

Non so voi, ma io sono abbastanza stanca di vedere tutti questi bambini fedelmente vestiti rispettivamente di rosa e azzurro, a seconda del genere. Mi pare una moda deprimente, uniformante, spersonalizzante. Mi paiono tanti soldatini in uniforme color confetto. Anche per questo sono stata immediatamente attratta vedendo su una bancarella una rivista del 1968 che proponeva capi per bambini da 0 a 3 anni coloratissimi, in tinte forti e brillanti. Questo set è nato proprio pensando a quella rivista, ne ripropone l'idea di fondo di bambini colorati e allegri, aggiornandone i modelli a tecniche moderne.

Inoltre, il set prevede l'uso di avanzi di lana. Io ho usato degli avanzi di Merino Gold, ma possono funzionare avanzi di qualsiasi filato sufficientemente morbido e ben lavabile lavorati con la stessa tensione: non c'è bisogno che siano filati marcati «baby», ma assicuratevi che siano soffici e non rischiano di restringersi con i lavaggi. Il numero di colori non deve essere per forza due, potete usare tanti colori quanti ne volete (purché non facciano a pugni tra di loro, magari). Badate solo di cambiare colore sempre lavorando il ferro a dritto, per garantirvi delle strisce più nette. Nel *pattern* ripropongo lo schema di colori che ho usato io, ma ritenetevi libere di cambiare colore dove preferite. Se invece volete fare il set con lana nuova, comprate magari la Merino Gold Stripe. Un gomitolino vi basterà.



Il capo, particolarmente il cappellino, prevede l'uso di alcune tecniche abbastanza sofisticate, l'i-cord, le righe accorciate con calato, le maglie montate provvisoriamente su una catenella e le righe accorciate con maglia avvolta. Per le righe accorciate con calato non credo che abbiate bisogno di alcuna ulteriore spiegazione che quelle fornite nello schema.

Il montaggio delle maglie provvisorie su una catenella consiste nel lavorare una catenella all'uncinetto con un filo di scarto di un numero di



maglie superiore rispetto a quelle che sarà necessario montare. Quindi, con il filo con cui si esegue la lavorazione, si estrae il numero di maglie necessario dal retro della catenella: non il lato in cui appare la «treccina» ma quello a «bozzetti». Alla fine del lavoro, è semplice liberare le maglie montate disfando la catenella: se si è lavorato nel lato giusto, si disfa senza annodarsi. Rimettendo queste maglie su un ferro, è possibile lavorarle normalmente. Un *tutorial* (in inglese) per realizzare questa lavorazione è qui: <http://www.thedietdiary.com/blog/lucia/581>. Un secondo *tutorial*, che illustra un metodo alternativo, è qui: <http://www.stitchdiva.com/custom.aspx?id=48>.

L'i-cord è un cordoncino tubolare lavorato anziché con i quattro ferri con due ferri di un gioco. Le maglie sono tutte su un unico ferro: dopo averli lavorati una prima volta in ordine 1-2-3, anziché girare il lavoro e lavorarli a rovescio in ordine 3-2-1, vengono spinti all'altro capo di ferro a due punte e lavorati nuovamente in ordine 1-2-3, tirando bene il filo. Un filmato molto chiaro relativo alla produzione di una i-cord si trova sul sito KnittingHelp.com, alla sezione «Basic Techniques» alla voce «More».

Per quanto riguarda le righe accorciate con maglia avvolta, con «riga accorciata» si intende una riga lavorata anziché per tutta la lunghezza solo su un certo numero di maglie. Sostanzialmente, il lavoro viene girato prima di aver raggiunto la fine del ferro. Per una buona riuscita di questo tipo di lavorazione è necessario usare degli accorgimenti che evitino il formarsi di «buchini» in corrispondenza di dove si è girato il lavoro a metà del ferro. Il metodo più usato, in questo caso, consiste nell'avvolgere il filo attorno alla maglia immediatamente seguente. Nel ferro successivo, quando la riga viene lavorata

per intero, giungendo alla maglia così trattata, si riprende il filo che l'avvolge e lo si lavora assieme alla maglia corrispondente. Anche in questo caso, è più facile capire la tecnica guardando un filmato, sempre offertoci da KnittingHelp.com, alla sezione «Advanced Techniques».

→ N. B: Per la migliore riuscita di questo schema è preferibile lavorare sempre tutte le maglie, compresa la prima del ferro, tranne laddove indicato diversamente.



Occorrente

- 50 grammi di Merino Gold Grignasco in vari colori: usate gli avanzi di filato da altri progetti. In alternativa, un gomitolo di Merino Gold Stripe Grignasco.
- Ferri tradizionali o circolari da 4 mm.
- Un gioco di ferri da 4 mm.
- Due ferri di un gioco da 3,5 mm.
- Un uncinetto da 5 mm.
- Qualche metro di filato di scarto, preferibilmente di cotone.
- 2 spille da balia normali, anche piccole.
- Ago da lana e forbici.

Punti speciali

- 1 dir dd: lavora 1 dir nel davanti della maglia senza scaricarla dal ferro, quindi di nuovo 1 dir nel retro della maglia e scaricala dal ferro.
- Maglia avvolta (per riga accorciata): sposta il filo sul davanti del lavoro, passa la maglia seguente sul ferro di destra, rimetto il filo dietro il lavoro e ripassa la maglia non lavorata sul ferro di sinistra.
- Maglia avvolta a rovescio: passa il filo sul dietro

del lavoro, passa la maglia seguente sul ferro di destra, riporta il filo sul davanti del lavoro.

→ Aum 1: in questo caso, il metodo migliore è di montare a metà del lavoro.

Tensione: 12 maglie e 28 righe = 5 cm

Cappellino

Con l'uncinetto n. 5 e il filo di scarto, lavora una catenella di almeno 30 maglie. Con il colore di cui hai più abbondanza, estrai 27 maglie con il ferro da 4 mm dal retro della catenella. Prosegui lavorando questi i ferri dello schema A:

A

- 1. Tutto a dir. Gira.
- 2. 1 dir, nella maglia seguente, lavora 1 dir nel davanti della maglia senza scaricarla dal ferro, quindi di nuovo 1 dir nel retro della maglia e scaricala dal ferro (1 dir dd), lavora 24 maglie a dir, sposta il filo sul davanti del lavoro, passa la maglia seguente sul ferro di destra, rimetto il filo dietro il lavoro e ripassa la maglia non lavorata sul ferro di sinistra. Gira.

Nel lavorare il ferro 2, non lavorerai tutte le maglie: parte delle maglie resteranno non lavorate sul ferro. Noterai che l'ultima maglia avvolta risulta lievemente discosta dalla maglia seguente, vale a dire la prima delle maglie non lavorate.

Ripeti la sequenza A un totale di 15 volte, quindi inizia a lavorare la sequenza B.

B

- 1. Tutto a dir. Gira.
- 2. 1 dir, 2 dir assieme, dir fino alla prima maglia che si presenta avvolta, lavora la maglia avvolta a dir assieme al filo che l'avvolge. Gira.



- 3. Passa la prima maglia senza lavorarla, lavora a dir fino alla fine.
- 4. 1 dir, 2 dir assieme, dir fino alla prima maglia che si presenta avvolta, lavora la maglia avvolta a dir assieme al filo che l'avvolge. Gira.

Lavora i ferri 3 e 4 fino a quando tutte le maglie avvolte saranno state lavorate.

A questo punto, ripeti la sequenza A per 11 volte, quindi la sequenza B, e di nuovo la sequenza A per 15 volte e la sequenza B.

Senza intrecciare le maglie rimaste sul ferro, sospendi la lavorazione e taglia il filo lasciando una coda di una quarantina di centimetri. Disfa delicatamente la catenella, riprendendo le maglie con l'altro ferro. infila la coda in un ago da lana e cucì a punto maglia le due parti del cappellino.

Per il bordo, con l'altro filato riprendi le maglie lungo il bordo anteriore, riprendendo una maglia ogni due righe lavorate. Lavora 6 giri a maglia legaccio, quindi intreccia morbidamente tutte le maglie tranne tre all'estremità delle due «punte» più pronunciate, che saranno l'estremità del bordo inferiore del cappellino, che lascerai su una spilla.

Fissa i capi che avanzano intessendoli all'interno del cappellino per nasconderli.

Per i laccetti, con uno dei due ferri a due punte da 3,5 mm riprendi le tre maglie lasciate in sospeso su una spillina. Lavora a i-cord per almeno 30. Quando il laccetto è abbastanza lungo, taglia il filo, fallo passare tra le maglie, annodalo e nascondine la coda nel laccetto, tagliando l'eccesso.

Ripeti dall'altro lato per l'altro laccetto.

Scarpine

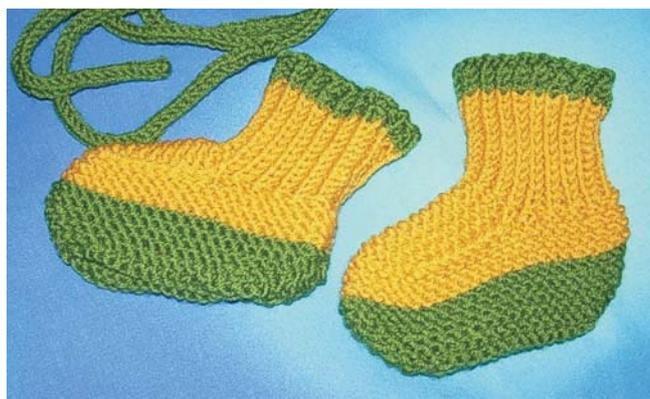
Monta 31 maglie con uno dei due colori.

- 1. Lavora un ferro a dritto e gira.
- 2. 1 dir, aum 1, 14 dir, aum 1, 1 dir, aum 1, 14 dir, aum 1, 1 dir.

Ripeti i due ferri per un totale di 5 volte, ogni volta calcolando due maglie in più tra gli aumenti esterni e quelli centrali (16, 18, 20 e 22 maglie). Alla fine ci saranno un totale di 51 maglie.

Lavora 8 ferri a maglia legaccio. Dopo il secondo ferro, passa da un colore all'altro.

Nel ferro seguente, lavora 29 maglie a dir, quindi 2 dir assieme e gira.



- 1. Passa la prima maglia come se stessi lavorando un rovescio, 7 dir, 2 rov assieme. Gira.
- 2. Passa la prima maglia come se stessi lavorando un dir, 7 dir, 2 dir assieme. Gira.

Ripeti questi due ferri finché non restano 35 maglie (terminerai con un ferro a rovescio, il n. 1).

Passa la prima maglia come per lavorare un dritto, 7 dir, 2 dir assieme, lavora una maglia avvolta, gira. Passa la prima maglia come per lavorare un rovescio, 7 dir, 2 rov assieme, passa il filo sul dietro del lavoro, passa la maglia seguente sul ferro di destra, riporta il filo sul davanti del lavoro, gira.

Passa la prima maglia come per fare un dir, lavora a dir fino alla maglia avvolta, lavora la maglia avvolta a dir assieme al filo che l'avvolge, lavora a dir fino alla fine, gira.

Lavora a dir fino alla maglia avvolta, lavora la maglia avvolta a dir assieme al filo che l'avvolge, lavora a dir fino alla fine.

La gamba dello scarpino si lavora a costine, per darle la necessaria elasticità a stare a posto senza doverla legare.

- 1. 1 dir [1 rov, 1 dir] fino alla fine. Gira.
- 2. 1 rov [1 dir, 1 rov] fino alla fine. Gira.

Ripeti questi due ferri per 15 volte terminando con un ferro 2. A 4 ferri dalla fine, passa di nuovo al primo colore. Intreccia tutte le maglie morbidamente, dritto su dritto e rovescio su rovescio. Taglia il filo lasciando una coda.

Usa le code per cucire la scarpina sulla soletta e dietro. Fissa i capi che avanzano intessendoli all'interno del cappellino per nasconderli.

Lavora due scarpine uguali.

Alice Twain vive e lavora come compositrice tipografica a Milano; sopravvive leggendo, lavorando a maglia, cucinando e scrivendo sul blog *A Typesetter's Day*; collabora al progetto *Motivi a Maglia*.

Questo schema è stato rilasciato sotto la licenza **Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 2.5 Italia**. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/> o spedisce una lettera a Creative Commons, 171 Second Street, Suite 300, San Francisco, California, 94105, USA.